



Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Capaccio (SA) **26/10/2012**

UFFICIO: **POLITICO SOCIALI**

Il Responsabile del Servizio
Imed. M. Amore

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Capaccio (SA) **26/10/2012**

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio
[Signature]

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Capaccio (SA) _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

ANDREA D'AMORE
[Signature]

Il Sindaco

ITALO VOZA
[Signature]

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **30 OTT. 2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario attesta: - che la presente deliberazione è stata pubblicata:

dal _____

al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

Il Segretario Generale

ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
[X] Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
[] Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data

30 OTT. 2012

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del **30 OTT. 2012** del _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° **305** DEL **26/10/2012**

Oggetto: Controlli da parte della Guardia di Finanza sui beneficiari di prestazioni sociali agevolate relativamente a benefici economici. Atti di indirizzo.

L'anno duemiladodici il giorno **ventisei** del mese di **Ottobre**, alle ore **12,30** con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola <i>Vice - Sindaco</i>	SI	
2	Barretta Rossana <i>Assessore</i>	SI	
3	Di Lucia Vincenzo <i>Assessore</i>	SI	
4	Palumbo Maria Rosaria <i>Assessore</i>	SI	
5	Voza Eustachio <i>Assessore</i>	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata la notevole attività in materia di prestazioni sociali agevolate che il Comune eroga alla propria cittadinanza, con la finalità di favorire la fruizione di benefici a coloro che ne hanno un effettivo diritto, salvaguardando nel contempo gli interessi finanziari dell'Ente su cui grava l'effettiva erogazione degli aiuti;

Considerato che in tale ambito necessita una attività migliorativa di ispezione e controllo onde favorire ogni opportuna sinergia nell'espletamento delle verifiche reddituali e patrimoniali, anche a campione, dei soggetti beneficiari di prestazioni agevolate pubbliche;

Considerato che l'art.4 comma 7 del D. Lgs. 31.03.1998 n. 109 stabilisce che il relativo controllo sopra menzionato possa essere esercitato anche con la stipula di una convenzione con la Guardia di Finanza nella programmazione dell'attività di accertamento a loro assegnate da parte del Ministero delle Finanze;

Vista la legge 23 aprile 1959, n. 189, di ordinamento della Guardia di Finanza, che riconosce al Corpo i compiti di vigilanza, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico- economico;

Visto il D.Lgs. 19 marzo 2011, n. 68, che in particolare, ha demandato (art.2, comma 2, lett. e) alla Guardia di Finanza compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico, nonché di programmi pubblici di spesa, avvalendosi (comma 4) delle facoltà e dei poteri previsti dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e dagli artt.32 e 33 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

Visto il D.P.R. 28.12.2000 N. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ed in particolare all'art.71 (modalità di controlli);

Viste le normative innanzi richiamate;

Dato atto che, a seguito di richiesta di chiarimenti da parte del responsabile del Servizio Politiche Sociali sulle procedure più idonee per la trasmissione dei dati da sottoporre ai controlli, la Guardia di Finanza di Agropoli ha comunicato nelle vie brevi che i controlli sui redditi dei beneficiari di prestazioni economiche agevolate saranno effettuati a semplice invio da parte del Comune di elenco di nominativi dei beneficiari.

Ritenuto, pertanto, di dover dare indirizzo al Responsabile del Servizio Politiche Sociali su quanto sopra trattato;

Acquisiti i pareri dei responsabili del Servizio Politiche Sociali e del Servizio Finanziario, resi ai sensi di legge;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge;

DELIBERA

A-La premessa è parte integrante e sostanziale della presente delibera.

B- di dare indirizzo al Responsabile del Servizio Politiche Sociali in merito alla necessità di far effettuare controlli da parte della Guardia di Finanza di Agropoli sui beneficiari di prestazioni sociali agevolate relativamente ai benefici economici sui quali emergono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, secondo i seguenti criteri:

a) saranno inviati al Comando della Guardia di Finanza di Agropoli i nominativi o elenchi di nominativi, anche eventualmente attraverso procedure informatizzate, dei beneficiari di prestazioni sociali agevolate (contributi economici assistenziali, fitti, assegni al nucleo familiare, maternità, ecc.) .

b) sarà fornita, su richiesta documentazione e assistenza utile allo scopo del controllo predisposto.

c) i nominativi, o gli elenchi di nominativi, saranno forniti nel rispetto della privacy, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003,n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali".

C- di demandare al responsabile del Servizio Politiche Sociali ogni incombenza per l'attuazione delle presenti direttive.

Si trasmette al responsabile del procedimento perché ai sensi dell'art.2 della legge 241/90, provveda ad eseguirla mediante l'adozione dei provvedimenti conseguenziali.